



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

# PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE II

SEZIONE SA<sub>2</sub>

(I Biennio)

***LICEOSCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE***

***A.S. 2024/2025***

***COORDINATORE prof.ssa Lo Conte Luciana***

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

## **1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**

## **2. COMPOSIZIONE della CLASSE**

## **3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE

## **4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO**

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARE di CLASSE
  - Allegato 1
  - Allegato 2
- LEZIONI sul CAMPO/STAGE
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

## **5. EDUCAZIONE CIVICA**

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- INDICAZIONE PROGRAMMATICA DEL DOCENTE ESPERTO

## **6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

## **7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE**

## **8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

- VALUTAZIONE delle COMPETENZE
- GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

## 1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E
A 11	SANTILLO LUCIA	Lingua e Letteratura Italiana
A 50	SIMONE GIANCARLO	Scienze Naturali
AB24	LO CONTE LUCIANA	Lingua e Cultura Inglese
A 27	MORIELLO NICOLA	Matematica e Fisica
A 41	CONTE GIOVANNI	Informatica
A11	SANTILLO LUCIA	Geo-Storia
A 17	PETRAZZUOLI ANTONELLA	Disegno e Storia dell'Arte
186/2003	GIAMEI LOREDANA	ICR
A 48	ROTONDO LUIGI	Scienze Motorie e Sportive
A46	FALATO IDA	Educazione Civica

## 2. COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
13	6	2			

### **3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

- **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**

Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato” si rinvia alla scheda ad hoc, in quanto i dati non sono pubblicabili ai sensi del d. lgs 196/2003

- **ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE**

La classe è composta da 19 alunni, di cui 13 ragazzi e 6 ragazze, tutti frequentanti e provenienti da Telesse Terme e paesi limitrofi. Nel gruppo classe si sono inseriti quest’anno due alunni ripetenti provenienti da classi del nostro Istituto.

Le lezioni vengono seguite con una discreta attenzione da parte di tutti gli studenti che si mostrano soddisfatti del corso liceale intrapreso, disponibili nel complesso al dialogo educativo e all'apprendimento. E’ da sottolineare la presenza di un cospicuo gruppo di studenti fortemente motivato e impegnato, che si contraddistingue per serietà e responsabilità anche nello studio domestico. Alcuni, invece, si rivelano più inclini alla distrazione, meno partecipi e motivati. Dal punto di vista comportamentale la classe mostra un atteggiamento non sempre corretto e rispettoso delle regole da parte di tutti.

Nel complesso le relazioni all’interno del gruppo classe risultano abbastanza positive, rivelando coesione e affiatamento.

### **4. ITINERARIO DIDATTICO e EDUCATIVO**

- **RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.**

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	<b>10,5%</b>

Intermedio	<b>68,5%</b>
Accettabile	<b>10,5%</b>
Basso	<b>10,5 %</b>
Non Adeguato	-----

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

<b>DISCIPLINA MATEMATICA</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	-----
Intermedio	<b>21%</b>
Accettabile	<b>16%</b>
Basso	<b>37 %</b>
Non Adeguato	<b>26 %</b>

Risultati prove eventualmente predisposte dal C.d.C

<b>DISCIPLINA INGLESE</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	<b>28%</b>
Intermedio	<b>56%</b>
Accettabile	-----
Basso	-----
Non Adeguato	<b>16%</b>

▪ **OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, sceglie gli obiettivi formativi ed educativi previsti dal curriculum dell'indirizzo per il presente anno scolastico.

▪ **LA.PRO.DI INTERDISCIPLINARE di CLASSE**

<b>TITOLO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
<b>MENS SANA IN CORPORE SANO</b> "Uno stile di vita sostenibile"	Italiano, Geostoria, Storia dell'arte, Scienze Motorie, Scienze

- Allegato 1
- Allegato 2

▪ **LEZIONI sul CAMPO/STAGE**

Per la classe i docenti propongono di privilegiare tutte le attività che possono avere una ricaduta didattica sul dialogo educativo, nonché sulla formazione dell'alunno.

- Teatro in lingua 10/03/2025
- Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne 25/11/2024
- Safer Internet Day 6/02/2025
- Giornata internazionale contro il Bullismo e Cyberbullismo 07/02/2025
- Laboratorio di Running e Trekking
- Partecipazione gare del Centro Sportivo Scolastico
- Uscite sul territorio finalizzate alle tematiche trattate

▪ **ATTIVITA' di RECUPERO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<b>TEMPI</b>
<b>TUTTE</b>	Recupero in itinere condotto dal docente della disciplina	Attività laboratoriali, metodologie calibrate sulle specifiche necessità	<b>I Quadrimestre II Quadrimestre</b>
<b>Materie d'indirizzo o discipline di base</b>	Recupero dedicato o corsi di recupero (se attivati dall'istituto)	Da calibrare sulle specifiche necessità con metodologie diversificate secondo i bisogni specifici	<b>I Quadrimestre II Quadrimestre</b>

▪ **ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Matematica e Fisica</b>	Olimpiadi di Matematica Matematica e Realtà Giochi di Anacleto Giochi d'autunno	Approfondimento didattico	<b>I Quadrimestre II Quadrimestre</b>
<b>Italiano</b>	Olimpiadi di Italiano Incontri con autori	Approfondimento didattico	<b>I Quadrimestre II Quadrimestre</b>
<b>Inglese</b>	Teatro in lingua	Approfondimento didattico	<b>II Quadrimestre</b>
<b>Scienze Motorie</b>	Campionati sportivi Studenteschi Trekking Running	Approfondimento Tecnico- didattico	<b>I Quadrimestre II Quadrimestre</b>
<b>Scienze e Tecnologie</b>	Problem Solving	Approfondimento	

informatiche		informatico	II Quadrimestre
Educazione civica/ Informatica	Patentino digitale	Incontri con esperti	Biennale
Tutte	Approfondimenti disciplinari	Ricerca azione Flipped classroom Cooperative learning	I Quadrimestre II Quadrimestre

**Per le attività di recupero e potenziamento/approfondimento è necessario fare riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.**

Le attività di recupero in itinere saranno svolte durante il corso dell'anno scolastico. In particolare, in base alle esigenze degli studenti, i docenti effettueranno eventuali attività di recupero alla fine di ogni unità didattica. Il recupero sarà oggetto di particolare impegno da parte dei docenti che attiveranno strategie di vario tipo: libri di testo alternativi, ripetizione dei contenuti con approccio diverso, utilizzo di strumenti didattici alternativi. Per quanto attiene ad eventuali corsi in orario extracurricolare si vedano i criteri stabiliti in sede di progettazione dipartimentale. Per la valorizzazione delle eccellenze si avvieranno gli studenti più interessati alle olimpiadi disciplinari, si incoraggerà la candidatura a progetti PON che siano in linea con le passioni evidenziate; in classe gli studenti saranno affiancati dal docente in attività di approfondimento e avviati al tutoraggio dei compagni. Le attività di potenziamento saranno svolte da tutti gli studenti nel corso dei LA.PRO.DI e per singole discipline durante il corso dell'anno scolastico. Inoltre, in sinergia con il Rav, l'obiettivo prioritario del PdM per il triennio 2022/2025 è l'attivazione di percorsi per migliorare e consolidare i livelli di competenza base degli studenti del primo biennio di tutti gli indirizzi nelle discipline di Italiano e Matematica, dunque al fine di migliorare le competenze di base degli studenti nelle discipline oggetto delle prove nazionali si affronteranno in maniera approfondita gli argomenti più frequenti nei test nazionali e si effettueranno esercitazioni e allenamenti mirati.



## 5.EDUCAZIONE CIVICA

### ▪ NORMATIVA di RIFERIMENTO

#### **Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

<b>TEMATICHE</b>
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio
Educazione finanziaria
Cittadinanza digitale.

### ▪ INDICAZIONE PROGRAMMATICA A CURA DEL DOCENTE ESPERTO

*(Si fa riferimento alla programmazione della docente esperta, come da Curricolo Ed.Civica Telesi@).*

## 6.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	Inglese	Geo-Storia	Matematica	Fisica	Scienze	Informatica	St. Arte	Sc. Motorie	Ed. Civica	Religione
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X	X					X	X
<i>Problem solving</i>	X		X	X	X	X	X	X		X	
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X	X	X						
<i>Role-playing</i>		X		X	X	X		X			
<i>Circle Time</i>		X									
<i>Peer tutoring</i>	X	X		X	X	X	X	X	X		X
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X				X		X
<i>Debate</i>		X	X	X	X	X		X	X	X	X
<i>Coding</i>							X				
<i>Didattica orientativa</i> <i>(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

## 7.PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE

Meta Viaggi	Accompagnatori	Periodo	Durata
Teatro in inglese Teatro Modernissimo a	Prof.ssa Lo Conte	10 Marzo 2025	Orario curricolare

<b>Telese Terme “Shakespeare in love”</b>			
Isernia: Museo del Paleolitico	Prof Simone Prof Conte	Periodo: Aprile/Maggio	1 giorno
Salerno: Oasi diga fiume Alento	Prof Rotondo Prof Simone	Periodo: Aprile/Maggio	1 giorno
Caserta: Planetario, Reggia, Museo Leonardo	Prof Simone	Periodo: Novembre	1 giorno
Benevento: “Futuro remoto” - Festival italiano della divulgazione scientifica	Prof Simone	Periodo: Novembre	Orario curricolare

## **8.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

Per quanto concerne le griglie si rinvia al sito dell'Istituto [www.iistelese.it](http://www.iistelese.it)

## ▪ CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

È necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (**Decreto MPI n.138/2007**) definendo conoscenze/abilità/competenze.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che *“costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato”* (**D.Lvo77/2005 , art.6**)(Vedi allegato B)

Lo stesso decreto **all'articolo 6, comma 3** disciplina che la *“valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”*. (Allegato C)

La certificazione di lingue straniere declinerà esattamente i livelli di competenza secondo il Common European Framework:

- A1 - *Livello elementare*
- A2 - *Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"*
- B1 - *Livello intermedio o "di soglia"*
- B2 - *Livello post-intermedio*
- C2- *Livello di padronanza in situazioni complesse*



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE** **TELESINA**

**ALLEGATO 1**

**PROGETTAZIONE DI CLASSE dei La.Pro.Di per le competenze**  
(ripetere il format in relazione al numero di attività proposte)

**TITOLO:**

**MENS SANA IN CORPORE SANO**  
**“Uno stile di vita sostenibile”**

**COMPETENZE ATTESE**

*-Inserire Allegato A relativo al Curricolo di Indirizzo*

*-Selezionare con un asterisco competenza/e pertinente/i al La.Pro.Di.*

<b>AREA METODOLOGICA</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunicazione nella madrelingua</li> <li>▪ competenza digitale</li> <li>▪ imparare ad imparare</li> </ul>
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunicazione nella madrelingua*</li> <li>▪ Competenza digitale*</li> <li>▪ Imparare a imparare*</li> </ul>
<b>AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>
Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunicazione nella madrelingua</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Imparare a imparare</li> <li>▪ Competenze sociali e critiche*</li> </ul>
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunicazione nella madrelingua*</li> <li>▪ Competenza digitale*</li> <li>▪ Imparare a imparare</li> </ul>
<b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>
Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunicazione nella madrelingua*</li> <li>▪ Competenza digitale*</li> <li>▪ Imparare a imparare*</li> </ul>
Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunicazione nella madrelingua*</li> </ul>

diversi contesti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza digitale*</li> <li>▪ Imparare a imparare*</li> </ul>
Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca, comunicare	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunicazione nella madrelingua*</li> <li>▪ Comunicazione nelle lingue straniere*</li> <li>▪ Competenza digitale*</li> <li>▪ Imparare a imparare*</li> </ul>
<b>AREA STORICO – UMANISTICA</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>
Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, E comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunicazione nella madrelingua</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Imparare a imparare</li> <li>▪ Competenze sociali e civiche</li> </ul>
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti di tutela e della conservazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunicazione nella madrelingua</li> <li>▪ Competenza digitale</li> <li>▪ Imparare a imparare</li> <li>▪ Spirito di iniziativa e imprenditorialità</li> <li>▪ Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>
Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunicazione nella madrelingua</li> <li>▪ comunicazione nelle lingue straniere</li> <li>▪ Competenza digitale*</li> <li>▪ consapevolezza ed espressione culturale*</li> <li>▪ Imparare a imparare</li> <li>▪ Competenze sociali e civiche*</li> </ul>
<b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>
Comprendere il linguaggio formale della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunicazione nella madrelingua</li> <li>▪ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*</li> <li>▪ Competenza digitale*</li> <li>▪ Imparare a imparare*</li> </ul>
Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunicazione nella madrelingua</li> <li>▪ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*</li> <li>▪ Competenza digitale ' Imparare a imparare</li> </ul>
<b>RISULTATI di APPRENDIMENTO</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</b>
Aver acquisito una formazione culturale equilibrata dei due versanti Linguistico-storico-filosofico e scientifico; Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*</li> <li>▪ Imparare ad imparare*</li> </ul>
Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</li> </ul>
Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenze sociali e civiche*</li> <li>▪ Spirito di iniziativa e imprenditorialità*</li> </ul>

## **SINTESI DELL'AZIONE PROGETTUALE**

Il percorso dal titolo: “**Uno stile di vita sostenibile**” va a completare il percorso biennale del La.Pro.Di **MENS SANA IN CORPORE SANO**. Esso coinvolge le discipline Italiano, Geostoria, Storia dell'arte, Scienze Motorie, Scienze e si propone di favorire negli studenti la presa di coscienza che per avere sane le facoltà dell'anima, bisogna avere sane anche quelle del corpo; si propone, quindi, quale momento di studio interdisciplinare da dedicare ad una riflessione sugli stili di vita e sul consumo del tempo libero, ma vuole indurre anche a osservare e considerare con occhi diversi il mondo che ci circonda. In particolare, si intende porre l'attenzione sull'opportunità dell'esercizio fisico attraverso prestazioni “sostenibili” da promuovere a contatto con la natura come ambiente da tutelare e da rispettare. Si prevedono due fasi: la prima a carattere più informativo e formativo, volto a indagare, attraverso un percorso di ricerca-azione, il complesso rapporto uomo natura da differenti punti di vista e mediante strumenti/attività diversificate, per concentrarsi sulle opportunità di un contatto più assiduo e responsabile con l'ambiente che ci ospita. La seconda, laboratoriale, che comporterà un'attività sul campo presso l'oasi della diga del fiume Alento con conseguente realizzazione di un reportage multimediale dell'esperienza vissuta al fine di una condivisione di buone pratiche da incentivare.

Lezione sul campo (se prevista, breve sintesi con indicazione se in orario scolastico o di quanti giorni):

Lezione sul campo presso l'Oasi della diga del fiume Alento

Prodotto finale da realizzare (mappa, video, presentaz, ecc.):  
Reportage multimediale

### **Fasi di lavoro:**

#### **- Fase progettuale**

- Ricerca delle informazioni,
- Problematizzazione
- Conversazione clinica Brainstorming

#### **- Fase di studio integrato:**

- studio ed elaborazione del materiale
- Lavoro in gruppo
- Episodi di Apprendimento Situato
- Interviste sul territorio
- Testimonianze
- Lezione su campo

### **Verifica in itinere**

Raccolta sistematica di dati (prove pratiche, conversazioni, discussioni guidate, tavole rotonde, elaborazione di testi...)

### **Verifica finale**

- Prove strutturate
- Prove semi- strutturate
- Prove non strutturate
- **Elaborato/ Prodotto finale**

### **Valutazione finale**

- Rubrica di valutazione delle competenze
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Bilancio sintetico dell'esperienza svolta

### **Metodologia e Strategie didattiche**

- Spiegazione frontale
- Brain storming
- *Problem solving* stimolo alla riflessione attraverso domande mirate
- Momenti di verifica formativa
- Attività di manipolazione
- *Flipped classroom*
- *Role-playing*
- Schematizzazioni e mappe concettuali
- *Circle Time*
- *Cooperative Learning*
- Lavoro di Gruppo
- *Peer Tutoring*
- Altro \_\_\_\_\_

### **Attrezzature e strumenti didattici:**

- LIM, prevalentemente per proiezione
- LIM, in modo interattivo
- Tablet
- Computer Based
- BYOD (Bring your own device)
- Navigazione internet
- Libro digitale/espansioni on line
- Altro \_\_\_\_\_

- **Attività di recupero:**

## **ALLEGATO 2 RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Titolo La.Pro.Di.

**“Mens sana in corpore sano”**

Docenti

**Prof.ssa Santillo, prof.ssa Petrazzuoli, prof. Rotondo, prof. Simone**



Discipline

**Italiano, Geo-storia, Scienze, Storia dell'arte, Scienze Motorie**

Periodo

**Biennale**

Numero di ore

**20 h suddivise per le discipline coinvolte**

INDICATORI	DESCRITTORI			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	NON RAGGIUNTO
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Partecipa in modo attivo e propositivo.	Partecipa in modo attivo.	Sollecitato, partecipa con esiti essenziali	La partecipazione è parziale o completamente assente
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	Sa lavorare in modo autonomo, organizza il proprio materiale e quello del gruppo.	Lavora in modo autonomo organizzando il proprio materiale.	Necessita della collaborazione del gruppo per organizzare il proprio lavoro.	L'organizzazione deve ancora essere scandita e pianificata dal docente.
<b>RUOLI</b>	Rispetta e accetta i ruoli assegnati, sa lavorare in gruppo rispettando i compagni.	Accetta i ruoli, lavora in gruppo rispettando quasi sempre i compagni.	Rispetta i ruoli, anche se in modo polemico e collabora con i compagni anche se non sempre di buon grado.	Necessita di continue sollecitazioni per collaborare.
<b>PERFORMANCE</b>	Comprende e comunica in modo chiaro ed esauriente individuando la richiesta ed organizzando le informazioni e il prodotto in funzione di essa.	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi, individuando la richiesta di semplici problemi ed utilizzando tecniche standard di risoluzione.	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi adeguati al proprio livello di esperienza. Individua la richiesta di semplici problemi e propone soluzioni con la guida del docente.	Non comunica con chiarezza. Non individua la richiesta di semplici problemi; imposta una strategia risolutiva non sempre corretta ed utilizza tecniche standard di risoluzione.

<b>CONSEGNE E TEMPI</b>	Rispetta consegne e tempi stabiliti.	Rispetta quasi sempre consegne e tempi.	Rispetta a fatica tempi e consegne.	Non rispetta solo tempi e consegne.

**Legenda - Livelli:**

Avanzato	Voto: 9 - 10
Intermedio	Voto: 7 - 8
Base	Voto: 6
Non Raggiunto	Voto: 0 - 5